Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

Anno 68° **ROMA - Martedì, 10 maggio 1927 - ANNO V** **Numero 108**

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'**Amministrazione della « Gazzetta Ufficiale » — Ministero delle Finanze** (Telefono 33-686) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

AVVISO di pubblicazione di un fascicolo della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Si rende noto a tutti gli uffici ammessi alla gratuita distribuzione degli atti di Governo ed a tutti gli abbonati alla raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, che si è oggi ultimata la spedizione del « Fascicolo 1° del Vol. I - 1927 » della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti.

Gli eventuali reclami per la mancata ricezione del fascicolo suddetto dovranno essere indirizzati al Regio ufficio della raccolta delle leggi e dei decreti via Giulia, n. 52 — Roma (16), entro un mese dalla pubblicazione del presente avviso, giusta quanto dispone l'art. 18 del decreto Luogotenenziale 7 gennaio 1917, n. 749, prevenendo che trascorso detto termine tali reclami non saranno più ammessi, e che gl'interessati dovranno pagare i volumi che richiederanno.

S'intende che gli abbonati alla « Gazzetta Ufficiale » non hanno diritto a ricevere gratuitamente la raccolta ufficiale, per avere la quale occorre l'abbonamento a parte.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione

938. — REGIO DECRETO 7 aprile 1927, n. 639.
Inclusione dell'abitato di Nocera Terinese, in provincia di Catanzaro, tra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato . . . . Pag. 1938

939. — REGIO DECRETO 14 aprile 1927, n. 643.
Esenzione dall'imposta di ricchezza mobile a favore dei funzionari consolari od impiegati presso i Consolati degli Stati Uniti d'America in Italia . . . . . . Pag. 1938

940. — REGIO DECRETO 27 marzo 1927, n. 656.
Approvazione delle convenzioni 14 marzo 1927 per la concessione alla Società Ferrovie settentrionali sarde della costruzione e dell'esercizio dei due tronchi ferroviari Sorso-Sassari-Tempio e Tempio (Calangianus)-Palau della ferrovia Sorso-Sassari-Tempio (Calangianus)-Palau.
Pag. 1939

941. — REGIO DECRETO 14 aprile 1927, n. 657.
Distacco della frazione Torrazza e dipendente Cascina Durazzina dal comune di Tromello e sua aggregazione al comune di Borgo San Siro . . . . Pag. 1939

942. — REGIO DECRETO 7 aprile 1927, n. 613.
Modificazioni allo statuto della « Cassa di assistenza per la maternità », in Torino . . . . Pag. 1939

943. — REGIO DECRETO 6 febbraio 1927, n. 620.
Donazione allo Stato di una biblioteca per l'Istituto nautico di Napoli . . . . Pag. 1939

944. — REGIO DECRETO 13 marzo 1927, n. 631.
Istituzione di un posto di 2° vice console presso il Regio consolato generale di Ginevra e di un posto di vice console presso quello di Gerusalemme . . . . Pag. 1940

945. — REGIO DECRETO 3 aprile 1927, n. 632.
Soppressione del Regio consolato di 2ª categoria in Siviglia e della Regia agenzia consolare in Bilbao ed istituzione nelle stesse località di Regi consolati di 1ª categoria con rango di 1ª classe . . . . Pag. 1940

REGIO DECRETO 28 aprile 1927.
Nomina del Regio commissario per l'amministrazione dell'Istituto « Garibaldi » pei ciechi, in Reggio Emilia . Pag. 1940

REGIO DECRETO 14 aprile 1927.
Storno di fondi del bilancio 1926 del Governatorato di Roma. Pag. 1940

REGIO DECRETO 7 aprile 1927.
Nomina del Comitato permanente del grano . . Pag. 1940

DECRETO MINISTERIALE 21 aprile 1927.
Autorizzazione alla Direzione centrale del Banco di Roma ad istituire proprie agenzie in San Giovanni a Teduccio e a Torino. Pag. 1941

DECRETO MINISTERIALE 2 maggio 1927.
Autorizzazione alla Direzione centrale del Banco di Santo Spirito ad aprire una filiale in Civitavecchia . . . . Pag. 1941

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze:
Ruoli di anzianità . . . . Pag. 1941
Media dei cambi e delle rendite . . . . Pag. 1941
Rettifiche d'intestazione (Elenco n. 37) . . . . Pag. 1942
Perdita di certificati . . . . Pag. 1943

BANDI DI CONCORSO

Ministero dell'economia nazionale: Concorso al posto di assistente alla Stazione sperimentale di selvicoltura presso il Regio istituto superiore agrario e forestale di Firenze . . Pag. 1944

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 938.

REGIO DECRETO 7 aprile 1927, n. 639.
Inclusione dell'abitato di Nocera Terinese, in provincia di Catanzaro, tra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 445;
Vista la legge 13 aprile 1911, n. 311, con cui l'abitato di Nocera Terinese fu aggiunto alla tabella *E*, annessa alla suddetta legge 9 luglio 1908, n. 445, tra quelli da trasferire a cura e spese dello Stato;
Visto il voto del Comitato tecnico amministrativo del Provveditorato per le opere pubbliche della Calabria in data 26 maggio 1926, n. 131, con cui si propone che ai sensi del l'art. 20 della citata legge 13 aprile 1911, n. 311, in luogo del trasferimento previsto dalla legge sia da provvedersi al consolidamento dell'abitato stesso;
Considerato che la proposta sostituzione si riconosce giustificata anche perchè la spesa occorrente per il consolidamento dell'abitato verrà a risultare minore di quella necessaria pel trasferimento;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dei due ultimi commi dell'art. 20 della legge 13 aprile 1911, n. 311, è autorizzata, per l'abitato di Nocera Terinese in provincia di Catanzaro, la sostituzione del trasferimento già previsto nell'articolo stesso, col consolidamento dell'abitato.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 aprile 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

GIURIATI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1927 - Anno V.
Atti del Governo, registro 260, foglio 39. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione 939.

REGIO DECRETO 14 aprile 1927, n. 643.
Esenzione dall'imposta di ricchezza mobile a favore dei funzionari consolari od impiegati presso i Consolati degli Stati Uniti d'America in Italia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 24 agosto 1877, n. 4021;
Visto il R. decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1673;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con il Ministro per gli affari esteri;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Tutti i funzionari consolari od impiegati presso i Consolati degli Stati Uniti d'America in Italia, di nazionalità degli Stati Uniti stessi, sono esenti dalla imposta di ricchezza mobile sugli stipendi e salari percepiti in compenso dei loro servizi consolari, finchè gli Stati Uniti d'America garantiscano una identica esenzione a favore dei cittadini italiani che sono funzionari consolari od impiegati dei Consolati italiani in detti Stati.
Il reddito che i funzionari consolari e gli impiegati presso i Consolati degli Stati Uniti d'America, di nazionalità degli Stati stessi, ritraggono per investimenti di somme, in Italia, in azioni e titoli e per interessi di depositi attivi bancari, nonchè il reddito dai medesimi ricavato dall'esercizio, in Italia, di qualunque professione, industria e commercio è soggetto alla imposta di ricchezza mobile.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 14 aprile 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1927 - Anno V.
Atti del Governo, registro 260, foglio 43. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione 940.

REGIO DECRETO 27 marzo 1927, n. 656.

Approvazione delle convenzioni 14 marzo 1927 per la concessione alla Società Ferrovie settentrionali sarde della costruzione e dell'esercizio dei due tronchi ferroviari Sorso-Sassari-Tempio e Tempio (Calangianus)-Palau della ferrovia Sorso-Sassari-Tempio (Calangianus)-Palau.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e gli automobili, approvato con Nostro decreto 9 maggio 1912, n. 1447;

Visti i decreti-legge 23 febbraio 1919, n. 303; 8 luglio 1919, n. 1327; 23 gennaio 1921, n. 56; 31 agosto 1921, n. 1222; 6 febbraio 1923, n. 431; 23 maggio 1924, nn. 996 e 998; 29 luglio 1925, n. 1509; 31 dicembre 1925, n. 2525; 16 agosto 1926, n. 1595, e 16 settembre 1926, n. 1702;

Visto il Nostro decreto 28 novembre 1926, n. 2038, col quale è stato approvato il programma delle nuove concessioni ferroviarie da attuarsi in Sardegna in base alle norme contenute nel citato R. decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1702;

Sentiti il Consiglio superiore dei lavori pubblici ed il Consiglio di Stato;

Sentita la Commissione per la revisione dei piani finanziari di ferrovie e tramvie;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per i lavori pubblici e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono approvate e rese esecutorie le convenzioni stipulate il 14 marzo 1927 fra i delegati dei Ministri per i lavori pubblici e per le finanze, in rappresentanza dello Stato, ed i rappresentanti della Società Ferrovie settentrionali sarde, per la concessione della costruzione e dell'esercizio dei due tronchi ferroviari Sorso-Sassari-Tempio e Tempio (Calangianus)-Palau della ferrovia Sorso-Sassari-Tempio (Calangianus)-Palau.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 marzo 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GIURIATI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 260, foglio 55. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione 941.

REGIO DECRETO 14 aprile 1927, n. 657.

Distacco della frazione Torrazza e dipendente Cascina Durazzina dal comune di Tromello e sua aggregazione al comune di Borgo San Siro.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La frazione Torrazza con la dipendente Cascina Durazzina sono distaccate dal comune di Tromello e aggregate al comune di Borgo San Siro.

Art. 2.

Con successivo Nostro decreto, su proposta del Ministro per l'interno, sarà approvato il progetto, da concordarsi tra le Amministrazioni comunali interessate o, in caso di dissenso, da predisporsi d'ufficio, per l'esatta delimitazione dei confini tra il comune di Borgo San Siro e quello di Tromello.

Art. 3.

Al Prefetto di Pavia, sentita la Giunta provinciale amministrativa, è demandato di provvedere all'approvazione del progetto di separazione patrimoniale e di reparto delle attività e passività che sarà predisposto d'accordo fra le Amministrazioni comunali anzidette o, in difetto o in caso di disaccordo, d'ufficio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 14 aprile 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 260, foglio 56. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione 942.

REGIO DECRETO 7 aprile 1927, n. 613.

Modificazioni allo statuto della « Cassa di assistenza per la maternità », in Torino.

N. 613. R. decreto 7 aprile 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, vengono apportate modifiche agli articoli 7, 11, 14 e 15 dello statuto organico della « Cassa di assistenza per la maternità » con sede in Torino.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 maggio 1927 - Anno V

Numero di pubblicazione 943.

REGIO DECRETO 6 febbraio 1927, n. 620.

Donazione allo Stato di una biblioteca per l'Istituto nautico di Napoli.

N. 620. R. decreto 6 febbraio 1927, col quale, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per la marina, viene accettata la donazione d'una biblioteca, fatta allo Stato, e per esso al Regio istituto nautico di Napoli, dal prof. Agostino Ripandelli.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 maggio 1927 - Anno V

Numero di pubblicazione 944.

REGIO DECRETO 13 marzo 1927, n. 631.

Istituzione di un posto di 2° vice console presso il Regio consolato generale di Ginevra e di un posto di vice console presso quello di Gerusalemme.

N. 631. R. decreto 13 marzo 1927, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per gli affari esteri, a decorrere dalla data del decreto stesso, presso i Regi consolati generali di Ginevra e di Gerusalemme sono istituiti i seguenti posti: Ginevra, 2° vice consolato con l'annuo assegno di L. 6000 lorde; Gerusalemme, vice console con l'annuo assegno di L. 9000 lorde.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 maggio 1927 - Anno V

Numero di pubblicazione 945.

REGIO DECRETO 3 aprile 1927, n. 632.

Soppressione del Regio consolato di 2ª categoria in Siviglia e della Regia agenzia consolare in Bilbao ed istituzione nelle stesse località di Regi consolati di 1ª categoria con rango di 1ª classe.

N. 632. R. decreto 3 aprile 1927, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per gli affari esteri, a decorrere dalla data del decreto stesso sono istituiti Regi consolati di 1ª categoria, con rango di 1ª classe, in Siviglia con giurisdizione sulle provincie di Siviglia e Cordova, e in Bilbao con giurisdizione sulle provincie di Santander, Burgos, Logrone, Biscaglia, Alava, Oviedo, Corogna, Lugo, Orense, Pontevedra, Palencia e Leon. Dalla data medesima restano pertanto soppressi il Regio consolato di 2ª categoria in Siviglia e la Regia agenzia consolare in Bilbao. Gli assegni annui da corrispondersi ai titolari restano stabiliti in L. 18,000 lorde annue per Bilbao e in L. 16,000 per Siviglia, con l'ammontare massimo da ammettere a rimborso per spese di ufficio in L. 12,000 oro annue, per ciascun ufficio.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 maggio 1927 - Anno V

REGIO DECRETO 28 aprile 1927.

Nomina del Regio commissario per l'amministrazione dell'Istituto « Garibaldi » pei ciechi, in Reggio Emilia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 15 maggio 1926, n. 1012, col quale l'Istituto regionale « Garibaldi » pei ciechi, in Reggio Emilia, è dichiarato istituto scolastico e posto alla dipendenza del Ministero della pubblica istruzione;

Visto che l'amministrazione *pro tempore* del predetto Istituto è ancora affidata ad un Commissario prefettizio;

Ritenuto che nell'attuale momento di trasformazione della vita interna dell'Istituto sia più idonea alla sua amministrazione l'opera di un Regio commissario anzichè quella di un Commissario prefettizio;

Accogliendo la proposta della Commissione Reale incaricata di dar parere in questioni concernenti l'istruzione e l'educazione dei ciechi in rapporto all'assolvimento dell'obbligo scolastico;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A partire dal 20 aprile fino al 20 ottobre 1927 l'amministrazione dell'Istituto « Garibaldi » pei ciechi in Reggio Emilia è affidata ad un Regio commissario nella persona del rag. cav. Carlo Barbieri, che presterà la sua opera gratuitamente.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 28 aprile 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

FEDELE.

REGIO DECRETO 14 aprile 1927.

Storno di fondi del bilancio 1926 del Governatorato di Roma.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno di concerto col Ministro per le finanze;

Veduta la deliberazione 9 dicembre 1926 con la quale il Governatore di Roma provvede allo storno della somma di L. 6,470,000 da alcune assegnazioni del bilancio dello scorso esercizio fronteggiate col contributo governativo di cui all'art. 34 lettera *a*) del R. decreto-legge 28 ottobre 1925, n. 1949, per impinguarne altre fronteggiate con lo stesso contributo e per istituire il nuovo fondo di L. 570,000 per lo scoprimento dell'emiciclo del Foro Traiano;

Visti i Regi decreti-legge 28 ottobre 1925, n. 1949 e 10 giugno 1926, n. 2023;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La predetta deliberazione è approvata.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 14 aprile 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

REGIO DECRETO 7 aprile 1927.

Nomina del Comitato permanente del grano.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 4 luglio 1925, n. 1181, col quale fu istituito il Comitato permanente del grano;

Visto il Nostro decreto 4 luglio 1925, col quale fu provveduto alla nomina dei componenti del suddetto Comitato;

Visto il R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 407, col quale è modificata la composizione del Comitato;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto col Ministro per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono chiamati a far parte del Comitato permanente del grano, per il triennio 1927-29, oltre il direttore generale dei Servizi dell'agricoltura, i signori:

Cacciari dott. Gino,
Fileni prof. Enrico,
Marozzi prof. Antonio, quali rappresentanti della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori;
Angelini dott. Franco,
Novelli prof. Novello,
Razza on. dott. Luigi, quali rappresentanti della Federazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura;
Bartoli dott. Antonino,
De Cillis prof. Emanuele,
Ferraguti prof. Mario,
Poggi on. prof. Tito,
Strampelli prof. Nazareno.

Il Capo del Governo è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 7 aprile 1927 - Anno V.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BELLUZZO.

DECRETO MINISTERIALE 21 aprile 1927.

Autorizzazione alla Direzione centrale del Banco di Roma ad istituire proprie agenzie in San Giovanni a Teduccio e a Torino.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Veduto il R. decreto-legge 7 settembre 1926, n. 1511, portante provvedimenti per la tutela del risparmio;

Veduto il R. decreto-legge 6 novembre 1926, n. 1830, col quale furono emanate le norme regolamentari per l'esecuzione del Regio decreto-legge suddetto;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Direzione centrale del Banco di Roma è autorizzata ad istituire tre proprie agenzie di città, di cui una in San Giovanni a Teduccio, e le altre due in Torino, rispettivamente in via Cibrario e in via Vanchiglia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 aprile 1927 - Anno V

Il Ministro per le finanze:
VOLPI.

Il Ministro per l'economia nazionale:
BELLUZZO.

DECRETO MINISTERIALE 2 maggio 1927.

Autorizzazione alla Direzione centrale del Banco di Santo Spirito ad aprire una filiale in Civitavecchia.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Veduto il R. decreto-legge 7 settembre 1926, n. 1511, portante provvedimenti per la tutela del risparmio;

Veduto il R. decreto-legge 6 novembre 1926, n. 1830, col quale furono emanate le norme regolamentari per l'esecuzione del Regio decreto-legge suddetto;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Direzione centrale del Banco di Santo Spirito è autorizzata ad aprire una propria filiale a Civitavecchia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 maggio 1927 - Anno V.

Il Ministro per le finanze:
VOLPI.

Il Ministro per l'economia nazionale:
BELLUZZO.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Ruoli di anzianità.

A norma e per gli effetti di cui all'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato, il Ministero delle finanze — Direzione generale del Tesoro — ha pubblicato i ruoli di anzianità del personale degli uffici esterni del Tesoro, della Regia zecca e della Scuola dell'Arte della medaglia nonchè del personale di cassa, di cui al R. decreto 6 agosto 1926, n. 1378, secondo la situazione al 1° gennaio 1927.

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV. I PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite
del 9 maggio 1927 - Anno V

Francia	71.78	Oro	353.68
Svizzera	350.64	Belgrado	32.25
Londra	88.96	Budapest (pengo)	3.19
Olanda	7.29	Albania (Franco oro)	353.50
Spagna	323.46	Norvegia	4.71
Belgio	2.53	Svezia	4.89
Berlino (Marco oro)	4.32	Polonia (Sloty)	—
Vienna (Schillinge)	2.57	Danimarca	4.88
Praga	53.90	Rendita 3,50 %	63.55
Romania	11.50	Rendita 3,50 % (1902)	58 —
Russia (Cervonetz)	95 —	Rendita 3 % lordo	38.325
Peso argentino oro	17.48	Consolidato 5 %	77.575
Peso argentino carta	7.69	Obbligazioni Venezie 3,50 %	63.45
New York	18.33		
Dollaro Canadese	18.23		

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. 2ª Pubblicazione (Elenco n. 37)

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

Debito	Numero di iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 5 %	309887	5,000 —	Trigona-Menabrea Principessa di Sant'Elia Laura fu Domenico ved. di Trigona Carlo, domt. a Roma: con usuf. vital. a Menabrea di Valdora Maria fu *Federico*, ved. di Trigona Domenico, domt. a Roma.	Intestata come contro: con usuf. vital. a Menabrea di Valdora Maria fu *Luigi-Federico*, ved. di Trigona Domenico, domt. a Roma.
3.50 %	417146	168 —	Giordano *Giuseppe* fu Giacomo, domt. ad Oneglia (Porto Maurizio) vincolato.	Giordano *Domenico-Vincenzo-Giuseppe* fu Giacomo, dom. come contro, vincolata.
»	573319	35 —		
»	398299	245 —	Figari Lorenzo di Giovanni Battista, domt. a Rapallo (Genova): con usuf. vital. a Castagneto *Teresa di Giov. Battista*, moglie di Figari Gio Battista, domt. a San Maurizio de' Monti, Frazione del Comune di Rapallo.	Intestata come contro, con usuf. vital. a Castagneto *Maria-Teresa di Stefano*, moglie, ecc., come contro.
5 %	310758	120 —	*Valentini* Margherita fu Michele, minore sotto la tutela della sorella *Valentini* Lucia fu Michele, nubile, domt. a Bari	*Valentino* Margherita fu Michele, minore sotto la tutela della sorella *Valentino* Lucia ecc., come contro.
3.50 %	340614	52.50	Oppicini Ettore, Vittorio, Paolo e *Carmela* di Giovanni, minori sotto la p. p. del padre, domt. a Levanto (Genova).	Oppicini Ettore, Vittorio, Paolo e *Bianca-Carmela* di Giovanni, minori ecc., come contro.
»	344173	24.50	Calia *Giuseppina* fu Rosario, minore sotto la tutela di Monsignor Ricciardi Giuseppe, domt. a Taranto (Lecce).	Calia *Maria-Giuseppa-Antonia-Benvenuta* fu *Rosario*, minore ecc., come contro.
5 %	291566	13,350 —	Paracolli Gaetano, Maria, Luigi, Alberto, Ida, Ada e *Luigia* fu Arturo, minori sotto la tutela di Fiore Antonio Cosentino fu Francesco, domt. a Napoli.	Paracolli Gaetano, Maria, Luigi, Alberto, Ida, Ada e *Lydia* fu Arturo, minori ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 23 aprile 1927 - Anno V

p. Il direttore generale: BRUNI.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Perdita di certificati.

2ª pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del Regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.
Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sottodesignate rendite e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.
Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* si rilasceranno i nuovi certificati qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	309030	Mazzullo Rosa-Irene-Bice fu Gaetano, moglie di Francesco Costanzo, domic. a Roccalumera (Messina), vincolata . . . . L.	1,750 —
Cons. 3,50 % (1902)	12782	Ricovero dei vecchi di Acquate (Como) amministrato dalla locale Congregazione di carità . . . . »	553 —
»	12783	Intestata come la precedente . . . . »	66.50
»	20603	Congregazione di carità di Acquate (Como) per la Pia casa di ricovero dei vecchi . . . . »	119 —
»	25263	Congregazione di carità di Castello Sopra Lecco (Como) pel legato Badoni Rosa per l'erigendo Ospedale ricovero dei vecchi . . . . »	507.50
Cons. 3.50 % (1906)	683191	Comune di Civate (Como) . . . . »	35 —
Con. 5 %	368877	Siciliano Pasqualina fu Saverio, minore sotto la p. p. della madre Piciullo Petronilla, vedova di Siciliano Saverio, domic. a Cimitile (Caserta) . . . . »	190 —
»	126505	Normandia Teresa fu Biagio, moglie di Tedeschi Felice, domic. a Cimitile (Caserta), vincolata . . . . »	545 —
P. N. 5 %	3409	Nicolotti Clotilde fu Giovanni Costantino, minore sotto la p. p. della madre Acquilini Celestina, vedova di Nicolotti Giovanni Costantino, domic. a Genova . . . . »	150 —
»	3410	Nicolotti Costantino Benedetto fu Giovanni Costantino, minore sotto la p. p. della madre Acquilini Celestina, vedova Nicolotti, domic. a Genova . . . . »	150 —
Certificato provvisorio di obbligazioni delle Venezie emesso il 28 dicembre 1923 dalla sezione di R. Tesoreria di Treviso.	11389	Matarollo Primo, Secondo e Terzo fu Giacinto e fu Salvini Antonia. . . . . Capitale »	2,000 —
3.50 %	202858 Solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto: Scaglia Amalia fu Paolo in Bagnasco . . . . » Per la proprietà. Alberti di Pessinetto Elisa di Angelo, moglie di Carlo Alfonso Lingua, domic. a Savigliano (Cuneo	969 —
Cons. 5 %	310928	D'Aponte Felice fu Felice, minore sotto la tutela di Siciliano Domenico fu Francesco, domic. a Cimitile (Caserta) . . . »	585 —
3.50 %	810989	Gargioli Albina fu Agostino, minore sotto la tutela legale di Gargioli Isolina fu Giuseppe, domic. a Rapallo (Genova) . »	154 —
Cons. 5 %	226578	Causa Pia Bigotti in Stagno Lombardo (Cremona) amministrata dal parroco protempore e dal primo Fabbriciere di quella chiesa parrocchiale . . . . »	2,400 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	233700	De Giacomo Nicolina di Antonio, minore sotto la p. p. del padre, domic. a Casaletto Spartano (Salerno) . . . . L.	100 —
»	122767	Cardile Francesco di Letterio, minore sotto la p. p. del padre, domic. a Furci di Santa Teresa di Riva (Messina) . . . . »	180 —
Cons. 5 % vecchio	959968 Solo certificato di nuda proprietà	Per la proprietà: Sena Francesco fu Luigi, domic. a Catania . » Per l'usufrutto: Sena Teresa fu Luigi, nubile e sottoposta al vincolo di devoluzione a favore di Sena Luisa, o Maria Aloisa fu Francesco, moglie di Genova Gabriele, domic. a Caltanissetta o dei suoi eredi, nel caso in cui il titolare premorisse all'usufruttuario	380 —
3.50 %	626457 Solo certificato di nuda proprietà	Per la proprietà: Vanini Carlo ed Anna-Maria fu Aurelio, minori, sotto la p. p. della madre Vespesiani Sara fu Carlo, vedova Vanini, domic. a Moltrasio (Como) . . . . » Per l'usufrutto: Vespesiani Sara fu Carlo, vedova di Vanini Aurelio, domic. a Moltrasio (Como).	42 —
Cons. 5 % vecchio	504607	Chiesa parrocchiale di Dugliolo, comune di Budrio (Bologna) . »	25 —
»	504608	Intestata come la precedente . . . . »	60 —

Roma, 28 febbraio 1927 - Anno V

p. *Il direttore generale*: BRUNI.

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Concorso al posto di assistente alla Stazione sperimentale di selvicoltura presso il Regio istituto superiore agrario e forestale di Firenze.

In base al disposto dell'art. 36 del R. decreto 30 novembre 1924, n. 2172, vista la tabella organica del personale insegnante ed assistente del Regio istituto superiore agrario e forestale di Firenze, contenuta nel R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e quella dei relativi stipendi, è aperto un concorso al posto di assistente alla Stazione sperimentale di selvicoltura presso lo stesso Istituto, con lo stipendio annuo iniziale di L. 7000, oltre il supplemento di servizio attivo di L. 1700 e l'indennità caro-viveri.

Il concorso è per esami; a parità di merito sarà tenuto conto dei titoli.

I parenti e gli affini del titolare della cattedra, fino al quarto grado, non possono partecipare al concorso.

La Commissione esaminatrice formerà una terna, in ordine alfabetico, dei tre candidati che avranno ottenuta la idoneità e riportato il maggior numero di voti, e fra essi il titolare della cattedra avrà facoltà di scegliere il vincitore.

Coloro che intendono prendere parte al concorso dovranno far pervenire non più tardi del giorno 16 giugno 1927 alla segreteria dell'Istituto la domanda accompagnata dai seguenti documenti:

a) fede di nascita, dalla quale risulti che il candidato non ha oltrepassato il 35° anno di età alla data della chiusura del concorso. I concorrenti che furono fra i combattenti possono esservi ammessi fino al 40° anno di età;

b) certificato penale;

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune ove il concorrente ha dimorato nell'ultimo triennio;

e) certificato di sana costituzione fisica dal quale risulti l'attitudine fisica del concorrente all'impiego cui aspira;

f) stato di famiglia;

g) certificato di adempiuto obbligo di leva;

h) certificato di laurea in scienze agrarie conseguito in una Università o Istituto superiore del Regno;

i) certificato dei punti ottenuti negli esami speciali ed in quelli di laurea;

l) qualunque altro titolo o pubblicazione che dimostri l'attitudine del candidato a coprire il posto cui aspira;

m) elenco dei titoli e pubblicazioni che accompagnano la domanda e descrizione della carriera scolastica ed eventualmente di quelle professionali percorse.

La domanda e i documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*), *g*), *h*), *i*) dovranno essere in carta legale e vidimati, secondo i casi, dall'autorità politica e giudiziaria; quelli di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) dovranno avere una data non anteriore di tre mesi a quella del presente bando di concorso.

Sono dispensati dalla presentazione dei documenti indicati con le lettere *b*), *c*), *d*), *e*), *f*), *g*) gli aspiranti che provino di occupare posti di ruolo al servizio dello Stato.

La domanda inoltre, per poter prendere parte al concorso, dovrà essere munita della prova che è stata versata ad un ufficio del registro la tassa di concorso di L. 50, a termini del R. decreto 10 maggio 1923, n. 1173.

Scaduto il termine indicato per la presentazione della domanda i concorrenti saranno avvisati della prova di esame che avrà luogo in Firenze presso l'Istituto superiore agrario e forestale.

Il vincitore del concorso dovrà assumere la carica entro 8 giorni dalla comunicazione fattagli. In caso contrario sarà dichiarato dimissionario.

Il direttore: A. SERPIERI.

ROSSI ENRICO, *gerente*.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.